

«Conti riferisca sull'estate nera dei treni»

da Firenze

Una lettera per chiedere all'assessore regionale ai trasporti Riccardo Conti di riferire in Commissione su quella che definisce «l'ennesima estate nera dei treni in Toscana».

L'autore è il consigliere regionale Franco Banchi (Udc) e la missiva è indirizzata al presidente della Commissione territorio e ambiente Siro Bussolotti (Ds). Per Banchi «nessun servizio pubblico può permettersi il lusso di andare in vacanza con i toscani. Invece, gli utenti hanno fatto registrare e documentato un lunghissimo elenco di problemi e gravi disfunzioni verificatesi nei mesi di Luglio ed agosto». Al riguardo l'esponente dell'Udc, vice-presidente della VI Commissione, elenca una serie di episodi che considera «la punta dell'iceberg», avvenuti nel territorio della Provincia

Banchi (Udc) chiama in causa la Regione per i disservizi subiti dai pendolari

di Firenze. Sottolinea il caso «di una mamma caduta con il proprio bambino in braccio alla stazione di Montelupo, che, a parte l'accertamento definitivo dell'accaduto, riapre di sicuro la questione della manovra di partenza dei treni in stazioni senza personale». E ancora: «Il blocco del "solito" Eurostar, per quasi due ore, in prossimità della Stazione Centrale di Firenze; la puntuale cancellazione estiva di treni sulla linea Faentina, con conseguente sovraffollamento, anche per l'aumentata presenza dei turisti, sugli al-

tri». Infine richiama «la vicenda paradossale documentata da un pendolare sulla tratta Figline-Firenze: nei sedici giorni di Luglio in cui ha preso il treno sono stati accumulati ben 270 minuti di ritardo, in pratica la metà del tempo reale di viaggio. E tutto questo, senza dimenticare i consueti e reiterati reclami in ordine alla presenza di carrozze chiuse ed alla pulizia dei treni».

Banchi incalza: «Chi ha a cuore la portata pubblica e l'efficienza del sistema ferroviario in Toscana, non deve abituarsi mai a convivere con questi disservizi; né può accettare l'interessata giustificazione di chi si difende parlando di medie complessive e standard del servizio in ripresa».



Franco Banchi (Udc)